

Copia

N. 32 del Registro Delibere

Città di Novi Ligure

Alessandria

Verbale di deliberazione Consiglio Com.le

Oggetto: IMU 2020: APPROVAZIONE ALIQUOTE

L'anno 2020 addì 1 del mese di Settembre alle ore 21.05, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
CABELLA Gian Paolo	Sindaco	SI			
BERTOLI Marco	Consigliere	SI	PEROCCHIO Giacomo	Consigliere	SI
BARUFFA Luisa	Consigliere	SI	SARACINO Luciano	Consigliere	SI
GATTI Eleonora	Consigliere	SI	MONCALVO Edoardo	Consigliere	SI
SABBADIN Cristina	Consigliere	SI	BONVINI Francesco	Consigliere	SI
POLETTO Oscar	Consigliere	SI	CHESSA Francesca	Consigliere	SI
MULIERE Rocchino	Consigliere	SI	TEDESCHI Simone	Consigliere	NO
PATELLI Luca	Consigliere	SI	LOLAICO Alfredo	Consigliere	SI
MORO Stefano	Consigliere	SI	ZIPPO Lucia	Consigliere	SI

Totale presenti 16

Totale assenti 1

Assiste il Segretario Generale Sig. CABELLA Pier Giorgio.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. POLETTO Oscar e sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

CITTÀ DI NOVI LIGURE
Provincia di Alessandria

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 32 in data 01/09/2020

Ufficio proponente: Tributi

Proposta di deliberazione N: 53

Oggetto: IMU 2020: APPROVAZIONE ALIQUOTE

Sono presenti il Vice Sindaco Accili e gli assessori Bruno, Cuccuru, Dolcino e Franco.

Il Sindaco illustra l'argomento in oggetto.

Entra in aula il consigliere Tedeschi; i presenti sono n. 17.

Il consigliere Tedeschi illustra l'emendamento presentato dal gruppo "Democratici per Novi" con protocollo n. 22649 del 25/08/2020 allegato al presente provvedimento sub 1), che propone di modificare l'aliquota relativa alle categorie catastali "A e C" - tipologia immobile "Seconde case e pertinenze locatate L. 431/1998 art. 2 c.3 affitti a canone concordato" dal 7,60 per mille al 5,60 per mille.

Seguono gli interventi del Presidente e dei consiglieri Bertoli e Chessa.

Il consigliere Perocchio illustra l'emendamento presentato dal gruppo "Lega Salvini Novi Ligure" con protocollo n. 22813 del 26/08/2020 allegato al presente provvedimento sub 2), che propone di impegnare il gettito stimato di € 163.000,00 relativo all'innalzamento dell'aliquota IMU degli immobili concessi in locazione a regime concordato, come proposto al Consiglio Comunale nella modifica formulata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 91 del 23/07/2020, e che tale importo è destinato a supportare il commercio locale. In particolare la quota di 2/3 del gettito dovrebbe essere impegnata in quota proporzionale ad abbassare l'aliquota Imu degli immobili appartenenti alle categorie catastali C/1 (negozi e botteghe) e C/3 (laboratori per arte e mestieri) rispettivamente a 9,50 per mille anziché 10,60 per mille, mentre la rimanente parte del gettito di 1/3 stimato in € 55.000,00 sarà impegnata per istituire un fondo a sostegno dei commercianti che nonostante le chiusure dell'attività causa Covid hanno regolarmente pagato l'affitto.

Seguono gli interventi dei consiglieri Zippo, Tedeschi, Baruffa, Muliere, Moncalvo, Patelli, Moro, Chessa, Perocchio, Saracino, Bertoli e dell'assessore Dolcino.

Gli interventi sono riportati nel verbale di seduta.

Esce dall'aula il consigliere Lolaico; i presenti sono n. 16.

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione con verbale n. 10 del 27/08/2020 relativo ad entrambi gli emendamenti sopracitati, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

DATO ATTO che le suddette proposte di emendamento non provocano squilibri nella proposta di bilancio attualmente in esame;

Si procede quindi a separata votazione per i due emendamenti presentati.

Viene posto in votazione l'emendamento presentato dal gruppo consiliare "Democratici per Novi" precedentemente illustrato dal consigliere Tedeschi.

Con votazione in forma palese dal seguente risultato:

Presenti	n.	16
Votanti	n.	16
Favorevoli	n.	5 (Muliere, Tedeschi, Patelli, Moro e Zippo)
Contrari	n.	11

L'emendamento viene respinto.

Entra il consigliere Lolaico: i presenti sono n. 17.

Viene posto in votazione l'emendamento presentato dal gruppo consiliare "Lega Salvini Novi Ligure" precedentemente illustrato dal consigliere Perocchio.

Con votazione in forma palese dal seguente risultato:

Presenti	n.	17
Votanti	n.	17
Favorevoli	n.	11
Contrari	n.	6 (Muliere, Tedeschi, Patelli, Moro, Lolaico e Zippo)

L'emendamento viene approvato.

DATO ATTO che con l'approvazione dell'emendamento è stata confermata come da precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 23/07/2020 avente ad oggetto "IMU 2020: APPROVAZIONE ALIQUOTE" la modifica dell'aliquota della categoria catastale "A e C" - tipologia immobile "Seconde case e pertinenze locate L. 431/1998 art. 2 c.3 affitti a canone concordato" a 7,60 per mille, determinando così un maggior gettito stimato su tale categoria in € 163.000,00 che viene riutilizzato così come specificato nella suddetta proposta prot. n. 22813 del 26/08/2020 per modificare l'aliquota applicabile agli immobili di categoria C/1 (negozi e botteghe) e C/3 (laboratori per arte e mestieri) al 9,50 per mille determinando un minor gettito sugli stessi stimato in € 101.991,50.

RIBADITO che la modifica sopraesposta non comporta squilibri di bilancio in quanto nello schema di bilancio di previsione per il 2020 la previsione IMU risulta di € 6.751.792,07, pari agli accertamenti al 31/12/2019, previsto alla data attuale per l'esercizio 2020, in attesa dei riscontri alla manovra fiscale definita in data odierna anche alla luce delle conseguenze della pandemia Covid 2019.

A questo punto viene posta in votazione la proposta di deliberazione di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2020 che recepisce i contenuti dell'emendamento approvato.

Con votazione in forma palese dal seguente risultato:

Presenti	n.	17
Votanti	n.	17
Favorevoli	n.	11
Contrari	n.	6 (Muliere, Tedeschi, Patelli, Moro, Lolaico e Zippo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27/12/2006 n. 296, che dispone che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, mentre in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO il comma 738 dell'art. 1 della Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), istituendo la nuova imposta municipale propria (IMU);

PRESO ATTO, pertanto, che a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020);

RICHIAMATI interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, della Legge 27/12/2019 n.160, aventi ad oggetto la nuova disciplina dell'IMU;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della L. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

VISTO il comma 747 dell'art. 1 della Legge 160/2019 con il quale è stata prevista la riduzione della base imponibile del 50% per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo dell'imposta ai parenti in linea retta entro il primo grado e i limiti di applicazione dell'agevolazione stessa;

VISTO il comma 760, dell'art. 1, della Legge 160/2019 che prevede che l'imposta IMU calcolata con l'aliquota stabilita dal Comune relativamente agli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 431/98 sia ridotta al 75%;

VISTO il comma 758, lettera d, dell'art. 1, della Legge 160/2019 che definisce a quali terreni agricoli deve essere applicata l'esenzione dall'imposta municipale propria;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27/03/2019, che definisce la volontà dell'Amministrazione comunale di agevolare l'aliquota applicabile nei confronti degli immobili A.T.C. abitativi e pertinenziali non assegnati;

VISTO il comma 783 della Legge 160/2019, secondo il quale resta fermo ai fini del riparto del fondo di solidarietà comunale, quanto previsto dall'art. 1, comma 449, lettera a), della legge 11 dicembre 2016 n. 232, come modificata dal comma 851 della Legge 160/2019, in materia di ristoro ai comuni per il mancato gettito IMU e TASI, derivante dall'applicazione delle agevolazioni IMU introdotte dalla Legge 208/2015;

CONSIDERATO che per l'anno 2020 sono stati trattenuti dal gettito IMU, secondo i dati aggiornati al 5 febbraio 2020 del Ministero dell'Interno, €. 1.565.875,00 per alimentare il Fondo di solidarietà comunale 2020;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 177 del D.L. 19 maggio 2020, N. 34, in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19, per l'anno 2020, non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783 della legge 27 dicembre 2019, N. 160, relativa a:

- a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed &

breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

CONSIDERATO che è necessario procedere all'approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2020;

DATO ATTO che nello schema di bilancio di previsione per il 2020 la previsione IMU risulta di € 6.751.792,07, pari agli accertamenti al 31/12/2019, previsto alla data attuale per l'esercizio 2020, in attesa dei riscontri alla manovra fiscale definita in data odierna anche alla luce delle conseguenze della pandemia Covid 2019;

RICHIAMATI i commi 756, 757 e 767, dell'art. 1, della Legge 160/2019 relativi alla diversificazione delle aliquote, alla elaborazione del prospetto delle aliquote e all'inserimento della deliberazione di approvazione delle aliquote, oltre che agli obblighi di pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, rispettivamente entro il 14 ottobre e il 28 ottobre 2020;

VISTA la risoluzione n. 1/DF del MEF pubblicata il 18/02/2020 che chiarisce, in merito alle disposizioni contenute nei predetti commi, la decorrenza dall'anno 2021 dell'obbligo di compilazione del prospetto delle aliquote della nuova IMU;

VISTO l'art. 106, comma 3 bis, del D.L. 34/2020 (convertito con legge N. 77 del 17/07/2020), ove si prevede che: "Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, N. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, N. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, N. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre.";

RICHIAMATI l'art. 6 del D.L. 472/1997 in tema di cause di non punibilità delle sanzioni tributarie e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/06/2020, avente ad oggetto "Determinazioni intorno alla moratoria di sanzioni ed interessi per il ritardato pagamento dell'acconto IMU 2020", che ha disposto la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento della quota di competenza comunale dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche dovute all'emergenza Covid-19, da attestarsi entro il 30 settembre 2020 a pena di decadenza del beneficio su modello predisposto dal Comune;

VISTA la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 23/07/2020 con la quale si determinavano le aliquote IMU 2020;

VISTI gli allegati pareri favorevoli esplicitati ai sensi dell'art. 49 - I comma - del T.U. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dai responsabili dei servizi competenti indicati dalla legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare relativamente all'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2020 le aliquote, le agevolazioni e le relative scadenze contenute nell'allegato 3 – aliquote IMU.
3. Di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la

successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della legge 160/2019 e s.m.i..

4. Di impegnare la Giunta Comunale ad istituire successivamente, con apposita variazione di bilancio, un capitolo di spesa a sostegno dei commercianti che nonostante la chiusura dell'attività causa Covid hanno regolarmente pagato l'affitto.

Quindi, su proposta del Presidente, il Consiglio Comunale, con identica votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - ultimo comma - T.U. n. 267/2000.

Allegato sub 1)
del CC n° 32 del 19/07/2020

PRESIDENTE

SECRETARIO GENERALE
per i procedimenti
IL SEGRETARIO GENERALE



Gruppo Consigliare
Democratici per Novi

COMUNE DI .NOVI LIGURE



C F965-0-1-2020-08-25-0022649

Data 25/08/2020 Ora 10.27

AGOSTO
Novi Ligure, 24 luglio 2020

*Al Sindaco di Novi Ligure Gian Paolo Cabella
Al Presidente del Consiglio Comunale Oscar Paolotto
All'Assessorato competente.
Loro sedi*

Oggetto: emendamento alla proposta di deliberazione N. 45 «IMU 2020: approvazione aliquote»

Il gruppo consigliere Democratici per Novi

PREMESSO CHE

La questione relativa al gettito IMU per gli immobili concessi in locazione a canone concordato (l. 431/98) è da tempo dibattuta nell'ambito del Consiglio Comunale di Novi Ligure. Come richiamato più volte dall'Ufficio Iributi comunale, infatti, i criteri per accedere a tale fattispecie (definiti su base territoriale dalle associazioni di categoria) risultano a tal punto ampi da aver generato un ricorso ai canoni concordati spesso eccessivo rispetto alle originarie finalità sociali di calmierazione che animano la legge.

In via generale appare dunque fondata la possibilità che il Comune apra un ragionamento sul ritocco dell'aliquota, coinvolgendo in questo, con tempi e modi corretti, le associazioni di categoria cui spetta la definizione degli accordi stessi.

CONSIDERATO

Tuttavia che l'attuale situazione di crisi e incertezza economica rende assolutamente inopportuno un aumento della pressione fiscale, che quindi, in assenza di un reale e urgente rischio per la tenuta dei conti comunali, sarebbe opportuno evitare per ragioni tanto economiche quanto simboliche.

VISTA

La proposta di deliberazione n.45 avente per oggetto «IMU 2020: approvazione aliquote» che, come precisato nel relativo «allegato 1 - aliquote IMU», stabilisce un aumento dell'aliquota dal 5,6 al 7,6 per i proprietari di immobili rientranti nell'ottavo caso della tabella ivi presente, ovvero categorie catastali «A e C» - Tipologia immobiliare «secondo case e pertinenze locate L. 431/98 art. 2 e 3 affitti a canone concordato».

CONSIDERATO

Che, stando a quanto comunicato dalla Ragioneria, l'incremento di gettito atteso per il suddetto aumento è di euro 39.000 circa.

Che la cifra prevista nella bozza di bilancio preventivo attualmente all'esame del Consiglio Comunale quale stanziamento per il gettito IMU 2020 è pari a euro 6.751.792,07 (cap. 301000), pari agli accertamenti finali dell'anno di competenza 2019, come risulta dai documenti inviati ai consiglieri comunali.

PRESO DUNQUE ATTO

Che l'ipotetico aumento di gettito non è stato ancora considerato nelle previsioni di bilancio e che il mancato aumento dell'IMU non provoca squilibri nella proposta di bilancio attualmente in esame e non necessita quindi di catturare coperture ulteriori.

CONSIDERATO

Che il Governo, nell'ambito dei fondi di ristoro per i mancati introiti causati dall'emergenza Covid-19, con provvedimento di fine luglio, ha stanziato per il Comune di Novi Ligure ulteriori 940.000 euro circa, somme che non risultano inserite nella proposta di bilancio al momento sottoposta all'analisi del Consiglio e che potrebbero essere quindi messe in gioco in sede di riequilibrio qualora il gettito IMU dovesse risultare sovrastimato.

PROPONE

Di modificare l'allegato 1 della menzionata proposta di deliberazione n. 45 sostituendo l'aliquota di 5,6 a quella di 7,6 nell'ottavo caso della tabella ivi presente, ovvero categorie catastali «A e C» - Tipologia immobiliare «secondo case e pertinenze locate L. 431/98 art. 2 c. 3 affitti a canone concordato (ottava riga, quarta colonna)

Gruppo Consiliare
Democratici per Novi

Prot. 22813 del 26/08/2020



Allegato sub 2/
del CC n° 52 del 19/9/2020

IL PRESIDENTE
Fin. Poletto Os

IL SEGRETARIO GENERALE
Fin. Cabella P. G.
IL SEGRETARIO GENERALE

Al Sindaco di Novi Ligure Gian Paolo Cabella

Al Presidente del Consiglio Comunale Oscar Poletto

Novi Ligure 26/08/2020

EMENDAMENTO GRUPPO CONSIGLIARE LEGA SALVINI NOVI LIGURE

OGGETTO: DIMINUZIONE IMU PER I PROPRIETARI DI IMMOBILI RIENTRANTI NELLA CATEGORIA CATASTALE C/1 (NEGOZI E BOTTEGHE) E C/3 (LABORATORI PER ARTI E MESTIERI) ED ISTITUZIONE DI UN CAPITOLO DI SPESA DEDICATO AD UN BONUS ECONOMICO A FAVORE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI CITTADINE COLPITE DALLA CRISI LEGATA ALLA PANDEMIA COVID-19.

PREMESSO

- che l'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro Paese ha avuto delle pesantissime ripercussioni sulla nostra economia;
- che a seguito dell'epidemia la maggior parte delle attività cittadine ha dovuto chiudere per decreto;
- che le attività commerciali, nonostante l'azzeramento degli incassi, hanno dovuto comunque provvedere al pagamento degli altissimi costi di gestione;
- che il Gruppo Democratici per Novi ha presentato un emendamento riguardante l'aggiustamento proposto dalla Giunta dell'aliquota IMU relativa agli immobili concessi in locazione a regime concordato, i cui effetti però non si dispiegherebbero a sufficienza sulle categorie maggiormente colpite dalla pandemia;

CONSIDERATO CHE

- Le attività economiche, finché saranno in vigore le restrizioni e i protocolli di sicurezza, sosterranno ulteriori spese a fronte di minori entrate;
- È doveroso per il Comune di Novi intervenire, per quanto possibile, con interventi e misure di agevolazione nei confronti di tutte quelle attività economiche e produttive che durante il periodo di lockdown non hanno potuto avere incassi, nonostante il mantenimento dei costi di gestione;
- Che la proposta di modifica dell'aliquota IMU avanzata dalla Giunta è stata determinata da motivi di equità fiscale nei confronti delle varie categorie di Contribuenti
- Ritenuto pertanto che con l'equiparazione dell'aliquota IMU degli immobili concessi in locazione a regime concordato a quella degli immobili concessi in uso gratuito ai parenti di primo grado il Comune avrebbe a disposizione un gettito stimato di 163.000 euro;

PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE:

impegnare il gettito stimato di 163.000 euro appena citato per supportare il commercio locale.

In particolare la quota di 2/3 del gettito dovrebbe essere impegnata in quota proporzionale per abbassare l'aliquota IMU degli immobili appartenenti alla categoria catastale C/1 (negozi e botteghe) e C/3 (laboratori per arte e mestieri). La parte restante del gettito (stimato in circa 55.000 euro) dovrebbe essere impegnata per istituire un fondo a sostegno dei commercianti che nonostante le conseguenze della Pandemia avranno regolarmente pagato l'affitto, nonostante la chiusura dell'attività.

Imposta Municipale Propria – IMU – Aliquote 2020

Categorie Catastali	Tipologia immobile	Aliquota Base	Aliquota 2020	Aliquote vigenti 2019
A/10	Uffici e studi privati	8,6	10,6	10,6
B	Colonie asili ospedali	8,6	7,6	7,6
C/1 e C/3	Negozi bar ristoranti pizzerie, laboratori per arti e mestieri	8,6	9,5	10,6
C/4-C/5	Fabbricati e locali per esercizi sportivi, stabilimenti balneari	8,6	10,6	10,6
D/5	Banche	8,6	10,6	10,6
Altri D	Alberghi e capannoni produttivi	8,6	10,6	10,6
A e C2-C6-C7	Altri fabbricati "seconde case"	8,6	10,6	10,6
A e C	Seconde case e pertinenze locate L. 431/98 art. 2 c. 3 affitti a canone concordato *	8,6	7,6	5,6
A e C2-C6-C7	Abitazioni e pertinenze concesse in uso gratuito ** secondo i criteri previsti dal regolamento IMU vigente	8,6	7,6	7,6
Terreni agricoli		7,6	6,6	6,6
Aree fabbricabili		8,6	10,6	10,6
Abitazioni principali e relative pertinenze	abitazioni principali in categoria A/1-A/8-A/9 con detrazione €. 200,00	5,0	4,0	4,0
A e C	Immobili A.T.C. abitativi e pertinenziali non assegnati	8,6	5,6	10,6
Fabbricati rurali strumentali	art. 9 c. 3-bis del D.L. 557/93, convertito con modificazioni dalla L. 133/1994 - Art. 1 comma 750 L.160/2019	1	1	Esentati per legge
Immobili merce	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (fino al 2021) - Art. 1 comma 751 L.160/2019	1	1	Esentati per legge

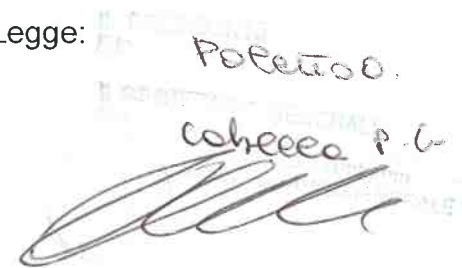
* l'aliquota indicata è valida a condizione che il contratto rispetti i patti territoriali vigenti e verrà ridotta al 75% (pertanto 5,70%) secondo quanto previsto dal comma 760 dell'art.1 della Legge 160/2019.

** la base imponibile nel caso di contratto di comodato registrato tra parenti in linea retta entro il 1° grado è ridotta del 50%, in base ai criteri previsti dal comma 747, lettera c, dell'art. 1 della Legge 160/2019.

N.B. Si precisa che nel caso di immobili locati ai sensi della L. 431/1998, diversi dall'art. 2 c.3 L. 431/1998, l'aliquota ordinaria è ridotta al 75% (pertanto 7,95%) secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 760 della L. 160/2019, a condizione che il contratto rispetti i patti territoriali vigenti.

Le scadenze dei versamenti e la loro modalità sono stabilite dalla Legge:

- 16 giugno 2020 acconto
- 16 dicembre 2020 saldo



 P. C.

COMUNE DI NOVI LIGURE

Provincia di Alessandria

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 32 del 1/09/2020


PARERI EX ART. 49 – 1° comma – T.U. 18/8/2000, n. 267

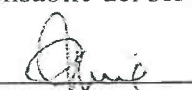
Il sottoscritto responsabile del servizio competente e il Ragioniere Capo esprimono parere **Favorevole** rispettivamente in ordine:

1) alla regolarità tecnico- amministrativa

2) alla regolarità contabile

Il Responsabile del servizio





Il Responsabile della Ragioneria





sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del Settore I Ufficio Bilancio e Programmazione – sezione Tributi, che reca ad oggetto:

IMU 2020: APPROVAZIONE ALIQUOTE



Il processo verbale all'originale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE

POLETTO Oscar

IL SEGRETARIO GENERALE

CABELLA Pier Giorgio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 13/10/2020 al 28/10/2020.

Novi Ligure, 13/10/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CABELLA Pier Giorgio

Per copia conforme all'originale:

per uso amministrativo.

rilasciata al Sig. in carta resa legale.

rilasciata al Consigliere Comunale per esclusiva memoria personale.

IL SEGRETARIO GENERALE



ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 T.U. 18/8/2000, n. 267.

Novi Ligure, 24/10/2020